



COPIA

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

## PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **3**

Adunanza del **11.01.2013**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO ED ALL'ATTO COSTITUTIVO DI COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.**

L'anno duemilatredici addì undici del mese di gennaio alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Presente
6	MARCHESANI DAMIANO	Presente
7	CALATRO' DIANA	Presente
8	ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9	PANDINI ELENA	Assente
10	BARBATI ANGELO	Presente
11	BARBATI FILIPPO	Presente
12	BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13	BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

## **APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO ED ALL'ATTO COSTITUTIVO DI COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra l'argomento facendo una breve cronistoria della Comunità Sociale Cremasca, passando poi ad illustrare sinteticamente gli articoli più significativi.

#### VISTA:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- la Legge Regionale della Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2010) con particolare riferimento alla previsione di cui all'articolo 2, comma 186, lett. e);
- la Legge 24 marzo 2012, n. 27 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", (cd. decreto liberalizzazioni), con riferimento specifico a quanto disposto dall'art. 25 comma 5;

#### PREMESSO che

- in data 11 Dicembre 2006 è stata istituita ai sensi degli artt. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sociale Cremasca", iscritta al n. 167974 del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Cremona, per la gestione associata dei servizi alla persona;
- il Comune di Trescore Cremasco, in data 11 Dicembre 2006, con apposito Atto Costitutivo (allegato alla presente) e antecedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31 agosto 2006, ha aderito a Comunità Sociale Cremasca a.s.c. ed ha contestualmente approvato lo Statuto che ne regola l'assetto istituzionale e l'organizzazione interna;

PRESO ATTO che il quadro normativo di riferimento di cui al Titolo V - Servizi e interventi pubblici locali del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ha subito, dalla data di costituzione di Comunità Sociale Cremasca, significative variazioni a seguito di diversi provvedimenti legislativi;

CONSIDERATO che, al fine di armonizzare con il mutato assetto normativo il testo dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca, risulta necessario procedere ad apportare alcune modifiche al citato documento;

ATTESO che l'Assemblea consortile, nella seduta del 24 Aprile 2012, ha conferito specifico mandato alla Direzione per l'elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca, esclusivamente al fine di ottemperare a quanto riportato nel punto precedente, da sottoporre all'approvazione della stessa Assemblea consortile;

#### TENUTO CONTO che

- la Direzione ha svolto un'approfondita analisi dalla quale è emerso come l'assetto istituzionale, organizzativo ed economico patrimoniale di Comunità Sociale Cremasca siano del tutto coerenti con la normativa vigente in tema di aziende speciali in quanto già

all'atto della sua costituzione è stato inserito nello Statuto (art. 1) un espresso richiamo alle norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del medesimo decreto legislativo;

- sotto il profilo operativo Comunità Sociale Cremasca, sin dalla sua istituzione si è di fatto configurata come ente pubblico economico come emerge dall'avvenuta iscrizione al REA (Registro delle Imprese), dall'implementazione e utilizzo di un sistema di contabilità economico patrimoniale anziché di tipo finanziario e dal mancato assoggettamento alla normativa in tema di tesoreria unica;

CONSIDERATO il quadro giuridico in cui si collocano le aziende speciali, reso ancor più favorevole da quanto disposto dall'art. 25 comma 5 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 che ha introdotto il comma 5 bis all'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che *"le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie"* sono escluse dall'applicazione delle disposizioni relative al patto di stabilità interno nonché delle disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

RITENUTO, dunque, di confermare che la forma giuridica dell'azienda speciale sia tuttora quella che meglio coniuga il controllo pubblico da parte degli enti locali soci con una gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e che occorre apportare alcune modifiche allo Statuto di Comunità Sociale Cremasca al fine di dare ulteriore e definitiva chiarezza rispetto al fatto che quest'ultimo è ente strumentale dei comuni soci per la gestione associata di servizi alla persona restando esclusa dalle sue finalità l'esercizio associato di funzioni ancorché riferite al settore dei servizi sociali;

ATTESO che la Direzione di Comunità Sociale Cremasca ha valutato di proporre, oltre ad una riformulazione letterale e formale di alcuni articoli dello Statuto in funzione di una loro miglior intellegibilità alla luce del mutato quadro giuridico, di prevedere la figura del revisore unico al posto del collegio dei revisori nell'ottica di un maggiore contenimento dei costi;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, in data 15 Novembre 2012, ha analizzato la proposta della Direzione e che l'Assemblea Consortile, in data 20 Dicembre 2012, ha approvato all'unanimità le modifiche da apportare allo Statuto di Comunità Sociale Cremasca proposte per le ragioni di cui in premessa;

UDITO il seguente intervento:

BARBATI : *"Le modifiche allo Statuto sono state approvate unanimemente dall'Assemblea dei Sindaci. Dobbiamo prendere atto che i Sindaci hanno fatto un buon lavoro. Di conseguenza, voteremo a favore"*.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs. 267/2000;

EFFETTUATA la votazione.

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 12 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

#### DELIBERA

1. Di prendere atto delle modifiche dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca e di conseguenza dell'Atto Costitutivo, deliberate dall'Assemblea consortile in data 20 Dicembre 2012, per le motivazioni in premessa esplicitate;
2. Di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Azienda Speciale Comunità Sociale Cremasca, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**ATTO COSTITUTIVO DI AZIENDA SPECIALE CONSORTILE  
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI**

**REPUBBLICA ITALIANA**

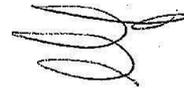
L'anno duemilasei, il giorno undici del mese di dicembre.

In Crema e in una sala del palazzo municipale in Piazza Duomo, n. 25.

Avanti a me Dott. Giuseppe Cattaneo Segretario del Comune di Crema, a quanto infra autorizzato in virtù dell'art. 97 comma 4 lettera C del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267,

sono presenti i signori:

- 1) Calderara Laura, nata a Milano il 23 aprile 1967 domiciliata in Agnadello, per l'Ufficio in Via Dante n. 57, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI AGNADELLO" con sede in Agnadello, codice fiscale 00304920192, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Peretti Carlo, nato a Bagnolo Cremasco il 3 maggio 1948 domiciliato in Bagnolo Cremasco, per l'Ufficio in Via Geroldi n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO" con sede in Bagnolo Cremasco, codice fiscale 00116170192, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è



conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Valerani Adelio, nato a Fara Olivana il 10 aprile 1944 domiciliato in Camisano, per l'Ufficio in Piazza Maggiore n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CAMISANO" con sede in Camisano, codice fiscale 00307000190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) Gelati Giorgio, nato a Parma il 25 ottobre 1964 domiciliato in Campagnola Cremasca, per l'Ufficio in Via Ponte Rino n. 9, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA" con sede in Campagnola Cremasca, codice fiscale 00308170190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

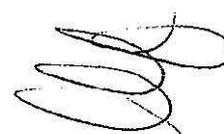
5) Chizzoli Cristian, nato a Crema il 29 settembre 1973 domiciliato in Capergnanica, per l'Ufficio in Via IV Novembre n. 2, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CAPERGNANICA" con sede in Capergnanica, codice fiscale 00330930199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



6) Lanzeni Pierluigi, nato a Caravaggio il 17 agosto 1953 domiciliato in Capralba, per l'Ufficio in Via Piave n. 2, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CAPRALBA" con sede in Capralba, codice fiscale 00323260190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

7) Maghini Maria Grazia, nata a Milano il 25 settembre 1946 domiciliata in Casale Cremasco Vidolasco, per l'Ufficio in Via Roma n. 56, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASALE CREMASCO VIDOLASCO" con sede in Casale Cremasco Vidolasco, codice fiscale 00301440194, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 26.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) Bertozzi Vittorina, nata a Fidenza il 16 dicembre 1954 domiciliata in Casaleto Ceredano, per l'Ufficio in Via G. Marconi n. 12, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASALETO CEREDANO" con sede in Casaleto Ceredano, codice fiscale 00330940198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che anche se non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;









2

9) Cristiani Luca, nato a Crema il 30 aprile 1971 domiciliato in Casaletto di Sopra, per l'Ufficio in Piazza Roma n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASALETTO DI SOPRA" con sede in Casaletto di Sopra, codice fiscale 00325800191, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

10) Zaniboni Leonardo, nato a Capralba il 27 dicembre 1946 domiciliato in Casaletto Vaprio, per l'Ufficio in Piazza Maggiore n. 7, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASALETTO VAPRIO" con sede in Casaletto Vaprio, codice fiscale 00332120195, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

11) Basso Ricci Massimiliano, nato a Treviglio il 1 luglio 1939 domiciliato in Castel Gabbiano, per l'Ufficio in Via Vimercati Sanseverino n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASTEL GABBIANO" con sede in Castel Gabbiano, codice fiscale 00307010199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

12) Tirelli Lorenzo Paolo, nato a Castelleone il 26 ottobre 1973 domiciliato in Castelleone, per l'Ufficio in Piazza Comune n. 3, che dichiara di

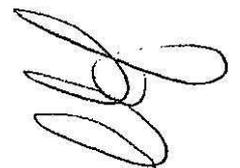


intervenire in qualità di Vice Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CASTELLEONE" con sede in Castelleone, codice fiscale 83001230198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

13) Bozzetti Elio, nato a Aosta il 2 maggio 1941 domiciliato in Chieve, per l'Ufficio in Via San Giorgio n. 28, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CHIEVE" con sede in Chieve, codice fiscale 00174760199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 25.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

14) Fortini Aldo, nato a Credera Rubbiano il 16 agosto 1950 domiciliato in Credera Rubbiano, per l'Ufficio in Via Roma n. 28, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CREDERA RUBBIANO" con sede in Credera Rubbiano, codice fiscale 82007130196, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

15) Ceravolo Claudio, nato a Milano il 29 luglio 1948 domiciliato in Crema, per l'Ufficio in Piazza Duomo n. 25, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CREMA" con sede in Crema, codice fiscale 00111540191, in esecuzione della





deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17.07.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

16) Perrino Raffaele, nato a Sorrento il 5 maggio 1951 domiciliato in Cremosano, per l'Ufficio in Piazza Garibaldi n. 7, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CREMOSANO" con sede in Cremosano, codice fiscale 00308190198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

17) Bosio Battista, nato a Fontanella il 20 agosto 1938 domiciliato in Cumignano sul Naviglio, per l'Ufficio in Via Roma n. 5, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO" con sede in Cumignano sul Naviglio, codice fiscale 00310050190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

18) Rioldi Giuseppe, nato a Lodi il 14 ottobre 1940 domiciliato in Dovera, per l'Ufficio in Piazza XXV Aprile n.1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI DOVERA" con sede in Dovera, codice fiscale 00330920190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 13.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non

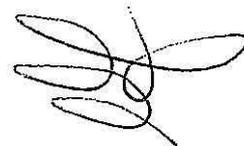


materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

19) Ubertini Gian Carlo, nato a Crema il 28 dicembre 1950 domiciliato in Fiesco, per l'Ufficio in Via Roma n. 30, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI FIESCO" con sede in Fiesco, codice fiscale 00304300197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

20) Noci Alessandro Albino, nato a Genivolta il 10 marzo 1955 domiciliato in Genivolta, per l'Ufficio in Via Castello n. 14, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI GENIVOLTA" con sede in Genivolta, codice fiscale 00310060199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

21) Baruelli Bianca, nata a Codogno il 27 marzo 1962 domiciliata in Gombito, per l'Ufficio in Via Civardi n. 15/A, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI GOMBITO" con sede in Gombito, codice fiscale 00336550199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;





22) Tolasi Luigi, nato a Crema il 28 novembre 1964 domiciliato in Izano, per l'Ufficio in Via Gerardo da Izano n. 2, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI IZANO" con sede in Izano, codice fiscale 00323090191, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

23) Mizzotti Marco, nato a Madignano il 30 giugno 1964 domiciliato in Madignano, per l'Ufficio in Via Libertà n. 22, che dichiara di intervenire in qualità di Vice Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI MADIGNANO" con sede in Madignano, codice fiscale 00302860192, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 03.08.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

24) Zanini Achille Luigi, nato a Monte Cremasco il 22 luglio 1952 domiciliato in Monte Cremasco, per l'Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele III n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI MONTE CREMASCO" con sede in Monte Cremasco, codice fiscale 00122220197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

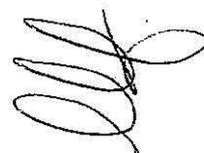


25) Bragonzi Omar, nato a Crema il 7 settembre 1974 domiciliato in Montodine, per l'Ufficio in Piazza XXV Aprile n. 10, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI MONTODINE" con sede in Montodine, codice fiscale 00304960198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

26) Brambini Giuseppe, nato a Crema il 4 dicembre 1955 domiciliato in Moscazzano, per l'Ufficio in Via Roma n. 29, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI MOSCAZZANO" con sede in Moscazzano, codice fiscale 00304220197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

27) Patrini Gabriele, nato a Offanengo il 10 giugno 1949 domiciliato in Offanengo, per l'Ufficio in Piazza Sen. Narciso Franco Patrini n. 13, che dichiara di intervenire in qualità di Vice Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI OFFANENGO" con sede in Offanengo, codice fiscale 00299140194, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 03.08.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

28) Ginelli Antonio, nato a Casaletto Vaprio il 6 aprile 1950 domiciliato in Palazzo Pignano, per l'Ufficio in Via Crema n. 3, che dichiara di intervenire





in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI PALAZZO PIGNANO" con sede in Palazzo Pignano, codice fiscale 00305120198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 05.12.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

29) Dolini Donato, nato a Milano il 26 gennaio 1955 domiciliato in Pandino, per l'Ufficio in Via Castello n. 15, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI PANDINO" con sede in Pandino, codice fiscale 00135350197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

30) Baronchelli Maria Antonia, nata a Orzinuovi il 14 ottobre 1957 domiciliata in Pianengo, per l'Ufficio in Via Roma n. 59, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI PIANENGO" con sede in Pianengo, codice fiscale 00314650193, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

31) Benzoni Antonio, nato a Vailate il 29 luglio 1947 domiciliato in Pieranica, per l'Ufficio in Via Marconi n. 6, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI PIERANICA" con sede in Pieranica, codice fiscale 00305000192, in

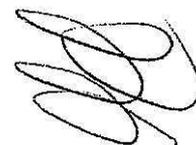


esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

32) Vailati Luigi, nato a Quintano il 25 marzo 1961 domiciliato in Quintano, per l'Ufficio in Via IV Novembre n. 32, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI QUINTANO" con sede in Quintano, codice fiscale 00305020190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

33) Romanenghi Feruccio, nato a Ricengo il 17 agosto 1962 domiciliato in Ricengo, per l'Ufficio in Via Roma n. 8, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI RICENGO" con sede in Ricengo, codice fiscale 00301430195, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 08.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

34) Torazzi Pietro, nato a Castelleone il 6 settembre 1968 domiciliato in Ripalta Arpina, per l'Ufficio in Piazza Guglielmo Marconi n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI RIPALTA ARPINA" con sede in Ripalta Arpina, codice fiscale 00304970197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è





conservato agli atti e che; anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

35) Brambini Pasquale, nato a Ripalta Cremasca il 16 maggio 1939 domiciliato in Ripalta Cremasca, per l'Ufficio in Via Roma n. 5, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI RIPALTA CREMASCA" con sede in Ripalta Cremasca, codice fiscale 00301970190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

36) Denti Gian Pietro, nato a Ripalta Cremasca il 26 giugno 1949 domiciliato in Ripalta Guerina, per l'Ufficio in Piazza Trento n. 9, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI RIPALTA GUERINA" con sede in Ripalta Guerina, codice fiscale 00301980199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

37) Grillotti Lamberto, nato a Rivolta d'Adda il 9 febbraio 1949 domiciliato in Rivolta d'Adda, per l'Ufficio in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA" con sede in Rivolta d'Adda, codice fiscale 00125130195, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.11.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

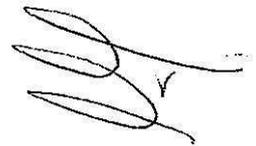


38) Cavalli Marco, nato a Crema il 10 luglio 1975 domiciliato in Romanengo, per l'Ufficio in Piazza Matteotti n. 3, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI ROMANENGO" con sede in Romanengo, codice fiscale 00325790194, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20.07.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

39) Pini Roberto, nato a Salvirola il 21 maggio 1948 domiciliato in Salvirola, per l'Ufficio in Piazza Marcora n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI SALVIROLA" con sede in Salvirola, codice fiscale 00323960195, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

40) Comandulli Elena Luisa, nata a Crema il 13 marzo 1962 domiciliata in Sergnano, per l'Ufficio in Piazza IV Novembre, n. 8, che dichiara di intervenire in qualità di Vice Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI SERGNANO" con sede in Sergnano, codice fiscale 00172790198, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 06.07.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

41) Pedretti Francesco, nato a Casaletto di Sopra il 31 agosto 1951 domiciliato in Soncino, per l'Ufficio in Piazza Garibaldi n. 1, che dichiara di





intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI SONCINO" con sede in Soncino, codice fiscale 00177340197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 01.08.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

42) Rancati Costantino, nato a Spino d'Adda il 27 aprile 1965 domiciliato in Spino d'Adda, per l'Ufficio in Piazza XXV Aprile n. 1, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI SPINO D'ADDA" con sede in Spino d'Adda, codice fiscale 82003090196, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 04.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

43) Oliveri Domenico Mario, nato a Ticengo il 30 dicembre 1943 domiciliato in Ticengo, per l'Ufficio in Via Roma n. 3, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI TICENGO" con sede in Ticengo, codice fiscale 00299150193, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

44) Figoni Giuseppe, nato a Torlino Vimercati il 23 febbraio 1952 domiciliato in Torlino Vimercati, per l'Ufficio in Via Vimercati n. 1/B, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI TORLINO VIMERCATI" con sede in Torlino

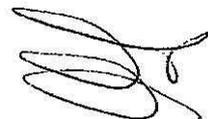


Vimercati, codice fiscale 00305110199, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

45) Ogliari Giancarlo, nato a Trescore Cremasco l'8 agosto 1952 domiciliato in Trescore Cremasco, per l'Ufficio in Via Carioni n. 13, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI TRESORE CREMASCO" con sede in Trescore Cremasco, codice fiscale 00265370197, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31.08.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

46) Biaggi Alfonso Cesare, nato a Soresina il 27 febbraio 1959 domiciliato in Trigolo, per l'Ufficio in Piazza Europa n. 2, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI TRIGOLO" con sede in Trigolo, codice fiscale 00304290190, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

47) Alchieri Giovanni, nato a Vaiano Cremasco il 6 luglio 1951 domiciliato in Vaiano Cremasco, per l'Ufficio in Piazza Gloriosi Caduti n. 5, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI VAIANO CREMASCO" con sede in Vaiano Cremasco, codice fiscale 00122230196, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.09.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è





5  
conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

48) Vailati Massimo, nato a Agnadello il 16 settembre 1961 domiciliato in Vailate, per l'Ufficio in Via Stanislao Giani n. 8, che dichiara di intervenire in qualità di Sindaco e come tale in rappresentanza del "COMUNE DI VAILATE" con sede in Vailate, codice fiscale 00304990195, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28.07.2006, esecutiva a sensi di legge e il cui verbale è conservato agli atti e che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Io Segretario Comunale sono certo dell'identità personale dei comparenti i quali premettono:

- che i Comuni predetti intendono costituire un'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE con il fine di provvedere all'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e, più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona; prevedono che tale AZIENDA proceda a regolare i rapporti con i singoli Comuni partecipanti all'Azienda medesima mediante apposito contratto di servizio; auspicano che l'AZIENDA CONSORTILE provveda a regolare i rapporti con l'A.S.L. e l'Azienda Ospedaliera mediante atti di intesa per l'integrazione sanitario/sociale.
- che la volontà di costituire la suddetta Azienda Intercomunale costituisce la prosecuzione della scelta di gestione associata di servizi distrettuali e sovracomunali che ormai dall'anno 2002 caratterizza l'azione dei suindicati Comuni;

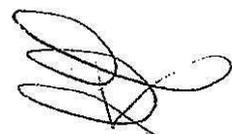


- che l'iniziativa di costituire l'Azienda Speciale per i servizi sociali si colloca nel più ampio contesto della riforma e della trasformazione degli strumenti d'azione dell'ente Locale, per come essi sono definiti dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (d'ora in avanti indicato come T.U.E.L.);
- che l'Azienda è percepita quale ente strumentale degli enti locali per l'ottimizzazione dell'efficienza nella gestione dei servizi e – dunque – quale idoneo mezzo attraverso cui sviluppare e potenziare il "Welfare Locale" ed elaborare risposte innovative ai bisogni emergenti e all'articolazione delle domande che la società esprime;

Assunte le istanze politico-istituzionali finalizzate all'affermazione concreta dei valori di solidarietà sociale, dei diritti di cittadinanza dei diversi soggetti sociali, della tutela delle fasce sociali più deboli;

Richiamata la positiva esperienza connessa alla programmazione e alla realizzazione del Piano di Zona 2002-2005, con particolare riferimento alla gestione convenzionata 2003-2006 dei Servizi Distrettuali Tutela Minori e Inserimento Lavorativo con ente capo fila il Comune di Crema e alla gestione sovracomunale di subambito di servizi domiciliari per disabili, anziani e minori;

Verificato che anche la legge di riforma dei servizi sociali (Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" d'ora in avanti indicata come "Legge quadro dei servizi sociali") prevede ed auspica, all'art. 8, comma 3 lettera a) che i comuni si associno in ambiti territoriali adeguati per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, definiti di concerto con la Regione;





Viste le indicazioni della Regione Lombardia espresse nella circolare regionale n. 34 del 29/7/2005 che promuovono la costituzione di enti di gestione sovracomunale;

Alla luce delle profonde e veloci modificazioni sociali in atto, caratterizzate: dall'acuirsi di vecchi e nuovi bisogni; dall'emergere di nuovi soggetti sociali; da un sempre più difficile equilibrio tra bisogni e risorse economiche a disposizione;

Considerata quindi l'esigenza di procedere ad una complessiva riorganizzazione del sistema dei servizi alla persona del nostro territorio, puntando al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi;

Preso atto delle indicazioni contenute nel nuovo Piano di Zona 2006-2008 approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 14 dicembre 2005 e formalmente avviato con la sottoscrizione di un apposito Accordo di programma in data 23.03.2006 che vede tra gli assi strategici la gestione unitaria dei servizi alla persona al fine di favorire che i Comuni possano più direttamente essere impegnati in un ruolo di: indirizzo programmatico generale, come previsto in particolare dall'art. 19 della Legge quadro dei servizi sociali, con lo strumento del Piano di zona; definizione degli interventi; controllo della gestione in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti; verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;

Esplicitate le suddette considerazioni, le parti in atto hanno individuato nell'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ex art. 31 e art. 114 del T.U.E.L. lo strumento ideale per l'esercizio comune delle funzioni sopra indicate nell'ambito territoriale degli Enti Consorziati e di competenza istituzionale degli Enti stessi: i Comuni firmatari ritengono infatti che - in



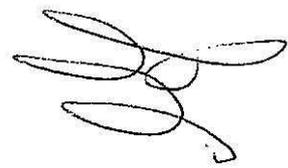
base alla normativa vigente - sia questo lo strumento più diretto ed efficace che consenta una riorganizzazione dei servizi alla persona pur mantenendo l'esperienza positiva fin qui realizzata di integrazione territoriale intercomunale;

**Tutto ciò premesso,  
convengono e stipulano quanto segue:**

**Art. 1) COSTITUZIONE** - Viene costituita, in virtù dell'art.31 e dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 fra i Comuni di Agnadello, Bagnolo Cremasco, Camisano, Campagnola Cremasca, Capergnanica, Capralba, Casale Cremasco Vidolasco, Casaletto Ceredano, Casaletto di Sopra, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Castelleone, Chieve, Credera Rubbiano, Crema, Cremosano, Cumigano sul Naviglio, Dovera, Fiesco, Genivolta, Gombito, Izano, Madignano, Monte Cremasco, Montodine, Moscazzano, Offanengo, Palazzo Pignano, Pandino, Pianengo, Pieranica, Quintano, Ricengo, Ripalta Arpina, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina, Rivolta d'Adda, Romanengo, Salvirola, Sergnano, Soncino, Spino d'Adda, Ticengo, Torlino Vimercati, Trescore Cremasco, Trigolo, Vaiano Cremasco, Vailate come sopra rispettivamente rappresentati, una Azienda Speciale Consortile (da ora in poi Azienda) denominata

*"COMUNITA' SOCIALE CREMASCA"*

per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e - più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza. L'Azienda è ente strumentale degli Enti Locali aderenti sopraindicati che mantengono propria la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali del territorio corrispondente all'ambito





distrettuale cremasco. L'adesione all'Azienda è stata approvata dai Consigli Comunali dei Comuni Consorziati. L'Azienda è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale e di un proprio Statuto, approvato dai Consigli Comunali degli enti aderenti.

**Art. 2) SCOPO** - L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie e sanitarie e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante: a) la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale cremasco; b) la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda; c) la gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini; d) la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza.

**ART. 3) OBIETTIVI** - L'esercizio delle funzioni e la gestione dei servizi e delle attività sono finalizzati ai seguenti obiettivi: esercitare la funzione di soggetto capofila attraverso la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Sociale Regionale (FSR), dei finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dell'ambito distrettuale cremasco; assumere la gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno



dell'ambito distrettuale, implementando e consolidando modalità operative con rilevanza distrettuale, di sub-ambito distrettuale e sovra-comunale; favorire politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria tra tutti gli Enti consorziati per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità; sostenere interventi omogenei relativamente all'offerta dei servizi, ai livelli di spesa e alle forme di partecipazione dell'utenza, in funzione dei livelli di assistenza, delle regole e delle modalità di accesso definiti dagli Enti locali territoriali; sviluppare l'informazione e la partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni, anche attraverso forme di partecipazione consultiva in ordine al funzionamento, distribuzione e gradimento dei servizi del territorio.

L'Azienda è regolata dalle norme di quest'atto e dallo statuto, composto di 35 articoli che sottoscritto dai componenti si allega a quest'atto sotto la lettera A, per formarne parte integrante e sostanziale.

**Art. 4) SEDE E DURATA** - La sede legale dell'Azienda è in Crema, in Piazza Duomo 25, presso il Palazzo Municipale del Comune di Crema. L'ubicazione delle sedi operative, dei servizi e degli uffici che fanno capo all'Azienda possono essere dislocate in sedi diverse.

L'Azienda ha la durata fino al 31.12.2037 a decorrere dalla data di effettiva attivazione della stessa, coincidente con la data di stipula del presente atto costitutivo. Al termine del periodo previsto, l'Azienda è sciolta di diritto e si procede alla sua liquidazione secondo i criteri stabiliti dallo Statuto. E' facoltà degli Enti Consorziati prorogare la durata per il tempo e secondo le condizioni stabiliti con apposita convenzione integrativa, da stipularsi previa adozione dei necessari atti deliberativi dei rispettivi organi di governo



competenti. La proroga è efficace a condizione che gli atti deliberativi di cui al comma precedente siano adottati e resi esecutivi prima che inizi il decorso degli ultimi sei mesi antecedenti al termine di durata di cui al primo comma del presente articolo.

**Art. 5) SCIoglimento** - L'Azienda, oltre che alla sua naturale scadenza, può cessare in qualsiasi momento la sua durata per effetto di deliberazione dell'Assemblea Consortile. Forme e modalità relative allo scioglimento e alla relativa liquidazione del patrimonio sono previste all'art. 33 dello Statuto qui allegato.

**Art. 6) RECESSO** - E' consentito il recesso dei Comuni Consorziati, con le forme e secondo le modalità previste dal presente atto costitutivo e dallo Statuto. Il recesso non può essere esercitato prima che sia stato trascorso un biennio dall'ingresso dell'Ente nell'Azienda. Nei confronti dell'Ente recedente si applicano i criteri fissati all'art. 32 dello Statuto qui allegato.

**Art. 7) ORGANI CONSORTILI** - Gli Organi dell' Azienda sono: l'Assemblea Consortile; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente del Consiglio di Amministrazione; il Direttore Generale; il Collegio dei Revisori dei Conti. La nomina, la composizione e il funzionamento degli organi, nonché le rispettive competenze e/o attribuzioni, sono disciplinate dallo Statuto qui allegato.

**ART. 8) NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI** - L'Azienda Speciale, a norma dell'art. 15 dello Statuto qui allegato, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di 7 membri, che durerà in carica per il primo quinquennio. Al Consiglio spettano i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda a norma dell'art. 18 dello Statuto qui allegato.



Vengono nominati a comporre il Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 15 dello Statuto qui allegato, i signori:

Risari Giovanni nato a Crema il 9 marzo 1951, residente a Crema, Via Stazione n. 54;

Rancati Costantino nato a Spino d'Adda il 27 aprile 1965, residente a Spino d'Adda, Via Enrico Fermi n. 14;

Comandulli Elena Luisa nata a Crema il 13 marzo 1962, residente a Serignano, Via Petrarca n. 7;

Marazzi Luigi Alessandro nato a Crema il 18 gennaio 1974, residente a Bagnolo Cremasco, Via Dante n. 29;

Gandioli Roberto nato a Soncino il 21 settembre 1955, residente a Soncino fraz. Gallignano, Via Ambrogio Benzoni n. 6;

Sorini Giuseppe nato a Castelleone il 11 ottobre 1955, residente a Castelleone, Viale Santuario n. 44;

Baruelli Bianca nata a Codogno il 27 marzo 1962, residente a Gombito, Via Zancarda n. 52;

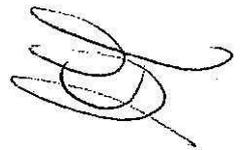
Di essi il Sig. RISARI GIOVANNI viene nominato Presidente.

Vengono nominati a comporre il Collegio dei Revisori dei Conti per il primo triennio i sig.ri:

Romano Michele nato a Milano l'8 ottobre 1947, residente a Ornago, Via Rossino n. 25/16;

Perolini Paolo nato a Crema il 29 luglio 1949, residente a Crema, Via Patrini n. 14;

Vagni Elena nata a Crema il 10 ottobre 1967, residente a Campagnola Cremasca, Via Eugenio Montale n. 11.





La nomina, la composizione e il funzionamento degli organi dell'Azienda nonché le rispettive competenze e/o attribuzioni sono disciplinate dallo Statuto dell'Azienda qui allegato.

**Art. 9) CAPITALE DI DOTAZIONE AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE** - L'ammontare del fondo di dotazione dell'Azienda è pari a € 150.378,00 per come meglio indicato nella Tabella n. 1 di Riparto fondo di dotazione, che qui si allega sotto la lettera B.

I Comuni proprietari conferiranno il Fondo di dotazione, entro il mese di gennaio 2007, su apposito conto corrente bancario.

**Art. 10) QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL VOTO ASSEMBLEARE**  
- Ciascun ente consorziato partecipa all'Assemblea con un proprio rappresentante nella persona del Sindaco o di un suo delegato. I criteri di partecipazione al voto assembleare sono definiti agli articoli 8 e 9 dello Statuto e meglio indicati nella Tabella n. 2 di assegnazione delle quote di partecipazione, che qui si allega sotto la lettera C. Le modalità di funzionamento dell'Assemblea sono declinate agli articoli 13 e 14 dello Statuto qui allegato.

**Art. 11) ATTI SOGGETTI ALL'APPROVAZIONE DEGLI ENTI CONSORZIATI** - Le deliberazioni concernenti gli argomenti sottoindicati sono sottoposte all'approvazione dei singoli Enti Consorziati, nel termine di 10 giorni dall'adozione: a) le modifiche allo Statuto dell'Azienda; b) le richieste di ammissione di altri Enti all'Azienda; c) lo scioglimento dell'Azienda; d) le modifiche al presente atto costitutivo; e) le modifiche dei parametri di determinazione delle quote di ciascun Ente. Le determinazioni degli Enti Consorziati devono essere assunte con atto deliberativo dei

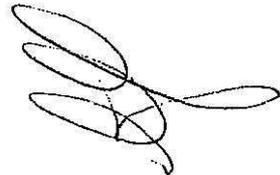


rispettivi consigli, nel termine di 45 giorni dal ricevimento dell'atto Consortile.

**Art. 12) ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA CONSORTILE -**

Sono considerati atti fondamentali dell'Azienda le deliberazioni adottate dall'Assemblea Consortile concernenti: a) l'elezione del Presidente dell'Assemblea e del Vice Presidente fra i suoi componenti; b) la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione su proposta espressa dai comuni appartenenti ai diversi sub-ambiti del distretto cremasco; c) la pronuncia di decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge; d) la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti; e) la definizione dell'entità del rimborso spese per gli amministratori e delle indennità per i revisori dei conti; f) le modifiche dello Statuto e dell'Atto Costitutivo; g) il Bilancio di esercizio, il Budget annuale e pluriennale, il conto consuntivo e le relative variazioni; h) l'ammissione di altri Enti all'Azienda Speciale Consortile; i) l'istituzione della sede dell'Azienda Speciale Consortile; j) lo scioglimento dell'Azienda Speciale Consortile; k) la determinazione delle quote di partecipazione conseguenti al recesso di Enti consorziati o all'adesione di nuovi Enti; l) il proprio Regolamento di funzionamento; m) la nomina, la designazione e la revoca di rappresentanti dell'Azienda Speciale Consortile negli Enti in cui esso partecipa; n) gli acquisti e le alienazioni a qualsiasi titolo di beni immobiliari e relative permute.

A norma dell'art. 31, comma 3 del T.U.E.L. gli atti di cui sopra sono trasmessi a ciascun Ente Consorziato entro 10 giorni dalla loro adozione formale per la presa d'atto.





**Art. 13) I MEZZI FINANZIARI E LA GESTIONE** - Le entrate dell'Azienda sono costituite da: a) conferimenti di capitale da parte degli Enti Consorziati; b) quote di partecipazione degli Enti Consorziati come definite al successivo art. 14; c) contributi dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti Pubblici o Privati e da privati in genere; d) contributi a specifica destinazione; e) proventi derivanti da tariffe determinate per servizi o prestazioni a totale o parziale carico dell'utenza o di altri soggetti acquirenti; f) prestiti o accensione di mutui.

Per quanto attiene alla finanza, alla contabilità ed al regime fiscale, si applicano le norme dettate per le Aziende Speciali.

**Art. 14) MODALITA' DI FINANZIAMENTO** - Gli Enti consorziati provvedono al finanziamento dell'attività corrente dell'Azienda Speciale Consortile attraverso la costituzione di un Fondo di Gestione comprensivo di: a) finanziamenti per l'attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo di solidarietà); b) finanziamenti per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento amministrativo dell'Azienda Speciale Consortile; c) finanziamenti specifici per la gestione di funzioni e di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda.

I criteri di finanziamento e la partecipazione alla spesa di cui alle lettere a) e b) saranno definiti nel relativo Contratto di Servizio Distrettuale.

Le modalità e i termini di finanziamento di cui alla lettera c) saranno definiti dai Contratti di Servizio stipulati con ogni singolo ente.

L'Azienda ha facoltà – infine – di vendere prestazioni e servizi a tariffe libere a privati cittadini o a soggetti pubblici e privati – ivi compresi Enti



Locali non consorziati – nella misura in cui la produzione di tali servizi non incida negativamente sull'erogazione dei servizi ai comuni aderenti.

**Art. 15) IL PATRIMONIO** - Fatto salvo quanto indicato dall'art. 29 dello Statuto, si evidenzia che il patrimonio dell'Azienda Speciale Consortile è costituito dal fondo di dotazione, da beni mobili ed immobili acquistati o realizzati in proprio dall'Azienda, nonché dai beni ed immobili oggetto di donazione.

**Art. 16) IL PERSONALE** - L'Azienda è dotata di un proprio Regolamento di organizzazione che disciplina tutti gli aspetti attinenti all'operatività ed alla funzionalità delle strutture, alla gestione ed allo sviluppo delle risorse umane, alla pianificazione ed alla programmazione del lavoro, le procedure di selezione e di avviamento al lavoro, i requisiti di accesso e le modalità di assunzione agli impieghi presso l'Azienda Consortile e che dovrà essere approvato dall'Assemblea Consortile.

L'Azienda Speciale Consortile esercita i propri compiti con personale proprio o, con personale dipendente degli Enti consorziati o di altri Enti, attraverso apposite convenzioni o altri istituti previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento.

Il personale dell'Azienda Speciale Consortile può essere assunto a tempo determinato o indeterminato, oppure reclutato attraverso altre forme di collaborazione, individuando i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento per il personale dipendente, in relazione alla specificità dei profili e delle qualifiche delle singole figure professionali, che disciplinano il trattamento economico, normativo e di quiescenza, fatta salva l'osservanza della legislazione vigente in materia di rapporto di lavoro.





Per quanto non previsto dal presente articolo in materia di personale dipendente e collaborazioni esterne, è fatto richiamo alle norme dettate dallo Statuto e si rimanda al Contratto di servizio distrettuale e con ogni singolo ente la definizione delle modalità operative specifiche, come indicato al precedente art 14.

Per gli aspetti di cui al presente articolo, sono previste modalità di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

**Art. 17) RAPPORTI CON GLI ENTI ADERENTI E CON ALTRI**

**ENTI PUBBLICI** - I rapporti con gli Enti Locali che costituiscono l'Azienda sono regolati attraverso il Contratto di Servizio. L'Azienda, per l'espletamento del servizio cui è preposta, può attivare collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale e altri Enti pubblici e privati. Tali rapporti vengono disciplinati con apposite convenzioni o accordi di programma.

**Art. 18) CONTROVERSIE TRA GLI ENTI CONSORZIATI** - Ogni

controversia tra gli enti aderenti o tra essi e l'Azienda Consortile, derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente Atto costitutivo e dello Statuto, viene rimessa alle determinazioni di un Collegio Arbitrale composto di tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dai due arbitri, ovvero, in mancanza di accordo tra gli stessi, dal Presidente del Tribunale di Crema. Gli arbitri così nominati hanno mandato di comporre la controversia attraverso arbitrato irrituale e la loro determinazione non sarà suscettibile di impugnativa.

**Art. 19) DISPOSIZIONI TRANSITORIE** - L'Azienda subentra con

idonea gradualità ed in funzione di una continuità operativa in tutti i rapporti giuridici in corso ed in tutti gli obblighi e diritti assunti e vantati dal Comune di Crema, in quanto ente delegato alla gestione dei servizi sulla



base della Convenzione Distrettuale per la gestione dei Servizi Tutela Minori ed Inserimento Lavorativo in scadenza al 31.12.2006 e relativamente all'esercizio delle funzioni di ente capofila dell'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona e di quanto previsto nel Piano Operativo 2006.

Il Comune di Crema, in qualità di comune capofila, si impegna a corrispondere l'eventuale avanzo della gestione relativo al Piano Operativo 2006. Gli importi concernenti il suddetto conferimento possono concorrere sia ad incrementare il capitale di dotazione sia ad incrementare i fondi per la gestione dei servizi. La decisione sull'utilizzo dell'eventuale avanzo della gestione relativo al Piano Operativo 2006 viene assunta dall'Assemblea dei Sindaci.

Gli Organi dell'Azienda esercitano le funzioni proprie, anche in carenza del bilancio di esercizio.

**Art. 20) ENTRATA IN VIGORE** – L'attività di gestione dei servizi da parte dell'Azienda avviene a partire dal 1.01.2007.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati. Il presente atto, scritto in parte da persone di mia fiducia e in parte da me Segretario Comunale, è stato da me letto ai componenti che lo hanno approvato.

Occupava trentuno pagine.

Per il Comune di Agnadello Laura Caldarara

Per il Comune di Bagnolo Cremasco Luigi Ron

Per il Comune di Camisano Meloni

Per il Comune di Campagnola Cremasca Felici



Per il Comune di Capergnanica Armen Anov

Per il Comune di Capralba Leuzzi P. P.

Per il Comune di Casale Cremasco Vidolasco Luigi G. G.

Per il Comune di Casaletto Ceredano Maria Bertossi

Per il Comune di Casaletto di Sopra Agostino

Per il Comune di Casaletto Vaprio Antonio

Per il Comune di Castel Gabbiano Antonio

Per il Comune di Castelleone Antonio

Per il Comune di Chieve Luigi

Per il Comune di Credera Rubbiano Antonio

Per il Comune di Crema Antonio

Per il Comune di Cremosano Antonio

Per il Comune di Cumignano sul Naviglio Doris

Per il Comune di Dovera Ric

Per il Comune di Fiesco Antonio

Per il Comune di Genivolta A. A.

Per il Comune di Gombito Antonio

Per il Comune di Izano Antonio

Per il Comune di Madignano Antonio

Per il Comune di Monte Cremasco Antonio

Per il Comune di Montodine Antonio

Per il Comune di Moscazzano Antonio

Per il Comune di Offanengo Antonio

Per il Comune di Palazzo Pignano Antonio

Per il Comune di Pandino Antonio

Per il Comune di Pianengo Benedetto



Per il Comune di Pieranica Antonio Benvenuti

Per il Comune di Quintano Vittorio Lupat

Per il Comune di Ricengo Romano

Per il Comune di Ripalta Arpina Antonio

Per il Comune di Ripalta Cremasca Antonio

Per il Comune di Ripalta Guérina Antonio

Per il Comune di Rivolta d'Adda Antonio

Per il Comune di Romanengo Antonio

Per il Comune di Salvirola Antonio

Per il Comune di Sergnano Antonio

Per il Comune di Soncino Antonio

Per il Comune di Spino d'Adda Antonio

Per il Comune di Ticengo Antonio

Per il Comune di Torlino Vimercati Antonio

Per il Comune di Trescore Cremasco Antonio

Per il Comune di Trigolo Antonio

Per il Comune di Vaiano Cremasco Antonio

Per il Comune di Vailate Antonio

Presenziano, in qualità di testimoni i sig.ri:

Angelo Stanghellini Angelo Stanghellini

Elena Maria Zaniboni Elena Maria Zaniboni

Stefania Cervieri Stefania Cervieri

Holden

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 16.01.2013** **al 30.01.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 16.01.2013**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to Loredana Fuschi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 16.01.2013

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Massimiliano Alesio